

## **Relazione illustrativa del contratto integrativo d'istituto a.s. 2011/12**

### **Premessa**

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto il 13/12/2011, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lvo 165/2001, dal CCNL del 29/11/2007, dalla nota del MIUR del 23/09/2009, prot.n. 8578.

Il presente contratto dà continuità a una relazione fra le parti negoziali che si è rilevata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza, e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola.

Il contratto d'istituto interviene sulle materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare sui criteri concernenti:

- l'utilizzo degli organici assegnati e disponibili per il funzionamento dell'istituzione in conseguenza delle misure di razionalizzazione delle risorse introdotte in base alla legge 133/2008, in rapporto al piano dell'offerta formativa
- le relazioni sindacali;
- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica, per l'attribuzione dei compensi accessori
- la definizione dell'orario e l'organizzazione del lavoro all'interno dell'istituzione scolastica con riferimento anche alle modifiche ordinamentali recentemente varate

### **Le linee guida dei singoli istituti contrattuali.**

In relazione alle linee guida dei singoli istituti contrattuali si riportano qui di seguito le caratteristiche dell'istituto, formato da 8 scuole, dislocate in due diversi comuni, distanti tra loro circa 6 km; si tratta di:

- 3 plessi di scuola dell'infanzia
- 3 plessi di scuola primaria
- 2 plessi di scuola secondaria di 1 grado

Gli alunni iscritti alla scuola sono 1285

Il personale dipendente dell'istituto (organico di fatto) è formato da:

- N. 116 docenti
- N.22 Collaboratori scolastici
- N.9 Personale di segreteria

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto dunque è lo strumento più efficace per regolare, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze di quest'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle nuove esigenze determinate anche dalla riduzione degli organici e al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando possibile disfunzioni e carenze.

A tal fine sono stati individuati criteri condivisi:

- a) per l'assegnazione del personale docente ai plessi ed alle classi, fermo restando la possibilità per il Dirigente, coadiuvato da una commissione costituita dai responsabili dei plessi di intervenire in modo discrezionale per risolvere eventuali situazioni problematiche
- b) per l'espletamento di un orario di servizio in qualche caso anche organizzato su base plurisettimanale,
- c) per la gestione delle supplenze, con forme di flessibilità oraria nella scuola dell'infanzia (per cui è prevista un'incentivazione di **218 h aggiuntive in tutto**) per periodi inferiori a 5gg nella scuola primaria ed a 15 gg nella scuola secondaria.
- d) per la partecipazione ad attività di formazione

L'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro evidenzia l'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi che l'Istituto si è dato, in ottemperanza al Decreto Legislativo 81/08 siccome modificato dal Decreto Legislativo 106 del 3 agosto 2009, per cui il fondo d'istituto prevede **l'utilizzo di 245 h aggiuntive** per i docenti, 40h per il RLS e di € 1.980,00 per incarichi specifici dei collaboratori scolastici

**La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi UE, fondi Miur, fondi degli EELL, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa ed a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF, approvate nei preposti organi collegiali. La ripartizione delle risorse prevede un'equa distribuzione fra i diversi plessi dislocati nel territorio di attinenza all'istituto e fra i diversi ordini di scuola in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Dall'analisi del contesto in cui opera la scuola emerge la necessità prioritaria di incrementare le risorse interne disponibili per la progettazione, il coordinamento, la realizzazione e la verifica in itinere e finale di percorsi educativi che mirino a creare per ciascuno studente condizioni adeguate al contenimento e alla soluzione delle situazioni di difficoltà e di disagio, recuperando e rafforzando la motivazione a vivere la scuola sia nell'aspetto relazionale sia nell'aspetto dell'apprendimento, per valorizzare le capacità di ciascuno e per il conseguimento del successo formativo. Il POF individua 8 linee portanti delle attività da incrementare, in cui si inseriscono le singole iniziative di istituto o di plesso.

Con riferimento al Regolamento d'Istituto che precisa compiti e funzioni dei vari ruoli individuati come portanti per il coordinamento organizzativo-didattico e con riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale) si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- I. Area delle ATTIVITA' D'ISTITUTO, per il raggiungimento di obiettivi strategici a livello d'istituto
- II. Area delle ATTIVITA' DI PLESSO per il raggiungimento di obiettivi didattici, che caratterizzano i singoli plessi, in base alle professionalità presenti
- III. Area dell'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

All'interno dell'Area I si evidenziano in primo luogo

<b>A) Le attività aggiuntive d'insegnamento finalizzate a:</b>	<b>TOTALE MONTE ORE</b>
i. compensazione orari, con riferimento anche alle modifiche ordinamentali recentemente varate, per permettere la prosecuzione del tempo scuola garantito alle famiglie al momento dell'iscrizione	<b>564</b>
ii. Attività di recupero nelle classi	
iii. Attività di approfondimento	

Successivamente

<p><b>B) Area dell'organizzazione o dello staff di direzione</b></p> <p>La funzione dirigenziale si esplica in una leadership condivisa con il personale che ricopre i ruoli sotto segnalati:  <b>DIRIGENTE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI:</b>  1 COLLABORATORE VICARIO, con compiti di coordinamento in particolare per la scuola secondaria  2 COLLABORATORI DEL DIRIGENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Uno per la scuola primaria</li> <li>o Uno per la scuola dell'infanzia</li> </ul> <p>7 REFERENTI di PLESSO, uno per ogni plesso dell'istituto</p>	<p><b>TOTALE ORE AGGIUNTIVE DESTINATE: 620</b></p>
<p><b>C) Area del coordinamento didattico organizzativo</b></p> <p>Il Collegio Docenti ha individuato al suo interno:</p> <p>a) i coordinatori di classe 16 per le scuole secondarie e di interclasse 5 per le scuole primarie, con il compito di coordinarne le attività</p>	<p><b>TOTALE ORE AGGIUNTIVE DESTINATE: 580</b></p>
<p>b) le funzioni strumentali con particolari compiti di coordinamento in relazione ad alcuni obiettivi strategici individuati dal POF:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'integrazione dell'handicap</li> <li>2. l'innovazione tecnologica</li> <li>3. la promozione della salute e della sicurezza</li> <li>4. la promozione di una cultura dello sport</li> <li>5. la compartecipazione a reti territoriali scolastiche e/o interistituzionali, in quanto referenti d'istituto</li> </ol> <p>la particolare vastità dell'istituto e la sua configurazione territoriale prevede che le funzioni siano attribuite non ad una singola persona, ma ad un responsabile per plesso, per permettere il coordinamento di azioni comuni su tutte le scuole dell'Istituto. Il personale a cui viene attribuito tale compito ha il ruolo di referente anche della rispettiva commissione, se presente</p>	<p><b>TOTALE ORE AGGIUNTIVE DESTINATE: 737</b></p>
<p>a) le Commissioni per un'attività di ideazione, progettazione e pianificazione delle attività, composte di un numero variabile di docenti, secondo l'obiettivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Commissione HC (o gruppo GLH)</li> <li>2. Commissione innovazione tecnologica</li> <li>3. Commissione continuità per l'ideazione e realizzazione di progetti ponte fra i vari ordini di scuola</li> <li>4. Commissione di studio per lo sviluppo di un curriculum verticale e condiviso, a partire dall'analisi delle prove INVALSI</li> </ol>	<p><b>TOTALE ORE AGGIUNTIVE DESTINATE: 718</b></p>

All'interno dell'Area II si evidenziano le attività funzionali alle iniziative didattiche nelle classi e nei plessi, assegnate proporzionalmente ad ogni singolo plesso, in base al numero dei docenti in servizio in quel plesso, al numero degli allievi ed al numero delle classi, per un totale di **1736 ore**

Albero Fate e via BO	Ceretta	Pagliero	Ceretta p	Calvino	Remmert	Costa
239 ore	67 ore	495 ore	136 ore	294 ore	305 ore	200 ore

Tali attività secondo un piano programmatico iniziale di plesso consistono in:

- Attività come responsabile pianificazione orari
- Attività come responsabili della gestione della biblioteca
- Attività come consegnatari di specifici sussidi
- Attività per Vigilanza uscita al termine della lezioni scuola secondaria
- Manifestazioni ed iniziative d'istituto
- Attività di classe (comprese uscite didattiche), per un massimo di 15 ore per classe
- Attività come responsabili dei seguenti progetti di plesso inseriti nel POF

All'interno dell'Area III, gli obiettivi riguardano il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza, assistenza agli alunni disabili (se presenti) e di pulizia in osservanza di quanto previsto dal POF e dalla Carta dei Servizi per i collaboratori scolastici

A tal fine è stato necessario prevedere il riconoscimento dei seguenti incarichi specifici:

- per assicurare i servizi di assistenza alla persona connessi alla presenza di alunni di scuola dell'infanzia;

- per l'esecuzione della piccola manutenzione;

- per l'incarico di ASPP;

- per l'incarico di prevenzione incendio e primo soccorso;

mentre per gli assistenti amministrativi l'attività relativa ai seguenti progetti :

- per gestione scioperi e scarico d'archivio;

- per gestione patrimoniale;

- per gestione informatizzata adempimenti contributivi e fiscali;

- per gestione graduatorie scuola dell'infanzia e coord. Ufficio alunni

In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stato, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A.

Il contratto tiene conto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, della serie storica delle assenze e per le altre attività di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di front office, smaltimento arretrati, ricognizione inventario, formazione del personale neo assunto.

### **Considerazioni conclusive sull'uso selettivo delle risorse e l'incremento della produttività**

Il Contratto di istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegata esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione individuale e/o di classe al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fanno parte integrante della presente relazione il piano dei finanziamenti distinti per fonti e per anno finanziario di riferimento e la relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Renata CAMPINI